BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2016

In data 08/06/2017 si é riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2016.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presenti: Maria DI IORIO, Giovanni VOLONTE' e Alessandro BRIANZA.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 355

del 26/05/2017 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 26/05/2017

con nota prot. n. 38318 del 26/05/2017 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di € 0,00 con un

rispetto all'esercizio precedente di € 0,00 , pari al 0 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2016, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio d'esercizio 2016	Differenza
Immobilizzazioni	€ 52.311,00	€ 69.228,00	€ 16.917,00
Attivo circolante	€ 67.124,00	€ 77.073,00	€ 9.949,00
Ratei e risconti	€ 372,00	€ 320,00	€ -52,00
Totale attivo	€ 119.807,00	€ 146.621,00	€ 26.814,00
Patrimonio netto	€ 69.801,00	€ 76.600,00	€ 6.799,00
Fondi	€ 13.834,00	€ 11.874,00	€ -1.960,00
T.F.R.	€ 324,00	€ 375,00	€ 51,00
Debiti	€ 35.834,00	€ 57.758,00	€ 21.924,00
Ratei e risconti	€ 14,00	€ 14,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 119.807,00	€ 146.621,00	€ 26.814,00
Conti d'ordine	€ 586,00	€ 526,00	€ -60,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 231.032,00	€ 266.711,00	€ 35.679,00
Costo della produzione	€ 222.761,00	€ 257.210,00	€ 34.449,00
Differenza	€ 8.271,00	€ 9.501,00	€ 1.230,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -15,00	€ 0,00	€ 15,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 769,00	€ 695,00	€ -74,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 9.025,00	€ 10.196,00	€ 1.171,00
Imposte dell'esercizio	€ 9.025,00	€ 10.196,00	€ 1.171,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2016 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2016)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 269.981,00	€ 266.711,00	€ -3.270,00
Costo della produzione	€ 259.385,00	€ 257.210,00	€ -2.175,00
Differenza	€ 10.596,00	€ 9.501,00	€ -1.095,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 695,00	€ 695,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 10.596,00	€ 10.196,00	€ -400,00
Imposte dell'esercizio	€ 10.596,00	€ 10.196,00	€ -400,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	**€ 76.600,00**
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 74.369,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 2.024,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 206,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 1,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

☒ 1)	Non si discosta in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2016
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☒ 3) Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

A seguito della Legge Regionale 11 agosto 2015 n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità), e s.m.i. , con la D.G.R. n. 4497 del 10/12/2015 è stata costituita, dall'01/01/2016, l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valtellina e dell'Alto Lario.

Inoltre, con il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Welfare n. 11960 del 31/12/2015 alla nuova Azienda è stato trasferimento il personale, i beni immobili e mobili e le posizioni attive e passive, già in capo alle ex ASL/AO.

Infine, con delibera aziendale n. 209 del 29/03/2017, l'Azienda ha approvato il Bilancio di apertura dell'ASST Valtellina e Alto Lario.

Da ciò premesso si rileva come i dati dell'Esercizio 2015 e 2016 non siano confrontabili.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

☑ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

☑ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

☑ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

☑ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;

☑ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

☑ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;

☑ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;

☑ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;

☑ Non sono state effettuate compensazioni di partite;

☑ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile, e sono esposte in Bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli Esercizi. Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
che le stesse sono correttamente contabilizzate.

Il Collegio Sindacale assevera la quadratura dei valori esposti in Bilancio rispetto al Registro Cespiti.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.
(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ad eccezione che per la voce "Edifici adibiti alle attività istituzionali" valorizzata al 6,50%, come da indicazioni regionali.
L'Azienda ha dichiarato nella relazione la quadratura dei valori esposti a Bilancio 2016 (costi, fondi e ammortamenti) con i valori risultanti dal registro cespiti al 31/12/2016. Il Collegio ne assevera le risultanze.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'Azienda non ha immobilizzazioni finanziarie, né portafogli valori e/o partecipazioni.

Il Collegio Sindacale assevera.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Rimanenze di magazzino
Il valore delle rimanenze di magazzino del materiale sanitario è pari a € 6.993, con un incremento di € 414 rispetto al 1/01/2016, mentre quello del materiale non sanitario è pari a € 1.887, con decremento di € 97. Pertanto, l'incremento complessivo è pari a € 317 (minori costi – vedasi conto economico).

Rimanenze di reparto
Il valore delle rimanenze di reparto è pari a € 5.107, ovvero il 58 % del valore complessivo.

Rimanenze presso terzi
Per la suddetta area di Bilancio non si sono verificati fatti di rilievo e/o non sono stati rilevati valori di Bilancio.

Il Collegio sindacale, verificati i tabulati aziendali delle giacenze di magazzino, estrapolati dal sistema contabile da parte degli uffici preposti, certifica asseverandola la quadratura con le rimanenze appostate a Bilancio.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.
(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, i particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo, al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.

Come da indicazioni delle Linee Guida alla Redazione del Consuntivo 2015, per quanto concerne la determinazione del fondo svalutazione dei crediti, sono stati adottati i criteri previsti dalla Circolare prot. 15609 del 16/05/2012 per la predisposizione del Consuntivo 2011.

In particolare, dopo aver effettuato un'analisi dell'esigibilità dei crediti nei confronti dei soggetti privati, ritenendo il fondo svalutazione crediti non più adeguato alla situazione creditoria aggiornata al 31/12/2016, l'Azienda ha incrementato di € 98 il fondo già esistente al 31/12/2015 pari a € 289, riconvertendo a "Fondo svalutazione crediti" il "Fondo Olicar". Tale fondo, istituito nel 2014 per far fronte alla richiesta di revisione ed adeguamento del corrispettivo del contratto di gestione calore aziendale.
Con deliberazione n. 296 del 31/05/2016, oltre a rideterminare e fissare i criteri per il predetto calcolo, è stato quantificato anche l'importo dovuto all'aggiudicatario, a saldo e stralcio, a tutto il 31/12/2015. Tale importo è stato ulteriormente ridotto rispetto ai conteggi finali determinando un avanzo di € 98 sulla somma accantonata a fondo al 31/12/2015.
Il Fondo svalutazione crediti al 31/12/2016 è pertanto pari ad € 387. Tale fondo permette di coprire i crediti svalutati secondo le percentuali di cui alla predetta circolare.

Tuttavia, con riferimento al credito vantato da questa Azienda verso l'Ospedale San Raffaele di Milano, alla luce dell'eventuale mancata prosecuzione dei riparti da parte del commissario liquidatore, si rileva che il fondo a disposizione non sarebbe sufficiente e pertanto si riscontrerebbe la necessità di una futura integrazione.

Si rimanda alle tabelle dedicate per il dettaglio dei crediti per anno di formazione.

Si invita l'Azienda ad eliminare i crediti ritenuti non esigibili avendo il collegio riscontrato la formazione di tali crediti in esercizi da tempo chiusi.

Il Collegio Sindacale assevera il fondo di svalutazione.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2016.)

Ratei attivi
I ratei attivi sono pari ad € 2.

Risconti attivi
I risconti attivi sono pari a € 318, di cui € 309 attengono alle polizze assicurative aziendali avente scadenza nel corso dell'anno e pagate in via anticipata.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio osserva che i fondi iscritti a Bilancio sono i seguenti:

Fondi per rischi
Al 31/12 tali fondi ammontano a complessivi € a € 7.204. Alla voce B.II5), la somma a fondo attiene alle franchigie as-sicurative relative alle polizze RCT (FARO, LLOYDS e CITY) accantonate negli anni e movimentata per gli utilizzi, mentre gli accantonamenti dell'anno, relativamente alla nuova polizza RCT (AM TRUST) aggiudicata nel 2013, sono stati fatti alla voce B.II.4) autoassicurazione e sono pari a € 1.071, come da Decreto di Assegnazione. Gli utilizzi complessivi sono stati di € 2.770 e sono relativi a pagamenti di spese legali e transazioni assicurative, oltre alla chiusura, a saldo e stralcio, della richiesta revisione prezzi contratto gestione calore per € 1.132. Come già evidenziato nella parte attinente il Fondo svalutazione crediti, la quota residua di € 98 del fondo accantonato a suo tempo per la predetta revisione, è stato riconvertito ad incremento del fondo svalutazione esistente al 31/12/2015, come autorizzato dalla Regione nell'assegnazione definitiva.

Quote inutilizzate contributi
Al 31/12 tali fondi ammontano a complessivi € 290. In particolare, si evidenzia la quota inutilizzata del contributo regionale di € 163 per il progetto "Autosufficienza sangue Russia", di cui al D. DGS. 7917/2006, per il quale si è in attesa di nota regionale per la redistribuzione dei fondi alle Aziende che a suo tempo avevano fornito il plasma inviato in Russia.
I contributi ricevuti non utilizzati nell'anno per € 67 sono accantonati alla voce B.15 del CE e a fondo dello SP alla voce B. IV) rispettando la natura del contributo; gli stessi attengono alle sperimentazioni farmaci effettuate nel 2016 e al contributo relativo alle sperimentazioni "Consultori familiari" di cui al Decreto 7733/2015, contabilizzato tra i ricavi del Bilancio Territoriale.
Gli utilizzi sono stati pari a complessivi € 642, di cui € 75 girati a investimenti ed € 567 a conto economico al quale si rimanda.

Altri fondi oneri e spese
Al 31/12 tali fondi ammontano a complessivi € 4.380, di cui € 3.499 per rinnovi contrattuali relativi agli Esercizi dal 2006 al 2010, come da indicazioni regionali a suo tempo impartite. Gli accantonamenti sono stati effettuati nel rispetto della loro natura. Alla voce B.V.3) gli accantonamenti hanno carattere residuale rispetto alle voci già previste in NI. Gli accantonamenti per complessivi € 974 risultano evidenziati nella tabella di dettaglio, alla quale si rimanda. Gli utilizzi sono stati pari a € 660. In particolare tra gli utilizzi e gli accantonamenti di tale categoria è contabilizzata la somma complessiva di € 625 per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e Sumai, come da indicazioni regionali.

Il Collegio prende atto delle dichiarazioni inerenti l'utilizzo dei fondi rispetto alla finalità originaria dell'assegnazione e ne dichiara il mantenimento a bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Si rimanda alle tabelle dedicate per il dettaglio dei debiti per anno di formazione.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

ASST ha ottemperato alle disposizioni di legge circa il rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori, D. Lgs. 232/2002 (30-60

gg.). Quanto sospeso è legato a contenzioso extragiudiziale con i fornitori.

Debiti v/Comuni
Al 31/12 i debiti verso i Comuni sono pari a € 76 e attengono i rimborsi agli Uffici di Piano per la gestione territoriale dei minori, le spese per la gestione della scuola per infermieri di Faedo Valtellino e della Casa della Salute di Livigno.

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche
A seguito della LR 23/2015 si è provveduto a riclassificare i conti di debito verso le ex ASL e AO a debiti verso ATS e ASST.

Al 31/12 i debiti verso le Azienda sanitarie pubbliche sono pari a € 23.678, di cui € 11.677 verso le ATS, € 2.692 verso le ASST e € 21 verso gli IRCCS della Regione Lombardia.
Tra i debiti verso le ATS, si rileva in particolare il debito v/ATS della Montagna (ex ASL di Sondrio) di € 10.692 a fronte della riclassifica operata sulle Riserve diverse con Delibera n. 681 del 14/11/2016 (Consuntivo 2015 V2).
I debiti verso le ASST e gli IRCCS attengono per lo più a prestazioni di natura sanitaria erogate a pazienti ricoverati e convenzioni sanitarie oltre ai debiti per gli acquisti di sangue lavorato dai CLV di Lecco e dei Sette Laghi.
Da rilevare, inoltre, i Debiti v/Aziende confluite (ATS della Montagna e Insubria e ASST Lariana) per complessivi € 9.283, a fronte delle operazioni di conferimento/scorporo LR 23/2115 (delibera n. 209 del 29/03/2017 di approvazione Bilancio di apertura al 1/01/2016 dell'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario). I predetti debiti sono stati aperti come contropartita al trasferimento delle Rimanenze e del Patrimonio Immobiliare.

Debiti V/Società Partecipate e/o Enti Dipendenti Della Regione
Per la suddetta area di Bilancio non si sono verificati fatti di rilievo e/o non sono stati rilevati valori di Bilancio.

Debiti v/Fornitori
Al 31/12 i debiti verso i fornitori sono pari a € 20.509, di cui 12.747 per beni e servizi sanitari ed € 7.762 per beni e servizi non sanitari. Di tali debiti € 851 attengono ad anni antecedenti il 2016, sospesi per contenziosi in corso, fatta eccezione per i saldi dei trasporti per emergenza urgenza relativi al 2015 pari ad € 510 in corso di verifica da parte di AREU.
A fronte dell'incremento dei debiti rispetto all'anno precedente, per i conferimenti/scorpori di cui alla Legge 23/2015, l'Azienda ha mantenuto l'indicatore di tempestività dei pagamenti in linea con quanto previsto dalla normativa.

Debiti v/Istituto tesoriere
Al 31/12 i debiti verso l'Istituto Tesoriere sono pari a € 1.

Debiti Tributari
Al 31/12 i debiti tributari sono pari a € 889, relativi alle competenze non ancora erogate alla data del 31/12.

Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale
Al 31/12 i debiti verso gli Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale sono pari a € 2.466 , relativi alle compe-tenze non ancora erogate alla data del 31/12.

Debiti v/Altri
Al 31/12 i debiti verso Altri sono pari a € 10.139, di cui € 9.430 verso i dipendenti, € 462 verso privati e € 247 verso Enti pubblici.

Per quanto concerne i debiti verso i dipendenti, gli stessi sono dovuti alle competenze accessorie relative ai mesi di no-vembre e dicembre e al saldo RAR e ai Fondi di Produttività e Risultato 2016 non ancora erogati alla data del 31/12. Per quanto concerne i debiti verso i privati, gli stessi attengono agli emolumenti dovuti ai Direttori per gli obiettivi di Esercizio, al Collegio Sindacale, ai medici MET, ai professionisti, ai co.co.co. maturati negli ultimi mesi del 2016 e che sono stati pagati per gran parte nel 2017. Infine, quelli verso gli Enti Pubblici riguardano il servizio di vigilanza effettuato dai VV.FF. presso il PO di Sondrio e gli esami/ prestazioni sanitari.

Non si rilevano, infine, verso lo Stato, la Regione e per Mutui passivi.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Si rimanda alle tabelle dedicate per il dettaglio dei debiti per anno di formazione.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 526,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Con delibera n. 1031 del 28/08/2015, l'ex AOVV ha preso atto del verbale di intesa sottoscritto con la ex ASL di Sondrio sui controlli NOC effettuati dalla ASL sull'attività di ricovero resa dall'ex AO "E. Morelli" di Sondalo nel periodo 1999-2002. In particolare, con lo stesso si è convenuto di rimborsare l'importo complessivamente dovuto di € 606 in dieci anni per 120 rate mensili di € 5 cadauna, a far data dall'01/09/2015.

Come da indicazioni regionali, l'Azienda fa fronte all'effetto del predetto recupero con mezzi propri di Bilancio, imputando la spesa annuale sulle sopravvenienze passive, contabilizzando le restanti quote sui conti d'ordine. Le dodici rate rimborsate all'ex ASL (ora ATS della Montagna) nel 2016 sono pari a € 60 e il debito residuo al 31/12/2016 è pari a € 526.

Su tale categoria, per quanto attiene i Beni in comodato, è stato rilevato in contabilità un decremento di € 1.210, pari al valore esistente all'01/01/2016. Tale valore è relativo ai beni in comodato esistenti presso il Presidio di Menaggio già della ex AO Sant'Anna di Como e dichiarati dalla stessa tra il valore ceduto al 31/12/2015. Per uniformità con le modalità di gestione di tali beni già di questa Azienda (non rilevati a conti d'ordine ma gestiti nella procedura cespiti con apposita numerazione), gli stessi sono stati decrementati dai conti d'ordine e inseriti singolarmente sulla predetta procedura.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP
Al 31/12 l'IRAP relativa al personale dipendente è pari ad € 9.619, quella relativa ai collaboratori e personale assimilato è pari ad € 221 e quella relativa ad attività di libera professione è pari ad € 241.

IRES
L'IRES sull'attività istituzionale è pari ad € 115.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 10.081,00
I.R.E.S.	€ 115,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 116.021,00
Dirigenza	€ 52.133,00
Comparto	€ 63.888,00
Personale ruolo professionale	€ 210,00
Dirigenza	€ 210,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 26.463,00
Dirigenza	€ 13,00
Comparto	€ 26.450,00
Personale ruolo amministrativo	€ 10.385,00
Dirigenza	€ 551,00
Comparto	€ 9.834,00
Totale generale	€ 153.079,00

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Come già previsto dalle Linee Guida alla compilazione del Consuntivo 2012, e dalle disposizioni regionali, non sono stati effettuati accantonamenti per ferie maturate e non godute in sede di Bilancio 2016, così come non sono stati rilevati i godimenti di ferie maturate e non godute in anni precedenti ed effettuate nel 2016.

FONDI CONTRATTUALI PER IL PERSONALE
Con riferimento a quanto evidenziato nel proprio verbale n. 12 del 23.12.2016, nel quale si esprimeva riserva di certificare la corretta costituzione dei fondi 2016 con la relazione sindacale al bilancio 2016, il Collegio prende atto della consistenza di fondi iscritti a bilancio, costituiti in applicazione del nuovo assetto aziendale a partire dal 1.1.2016 in attuazione della legge regionale 23/2015 e del piano di gestione delle risorse umane 2016 ancora da completare (personale assumibile). Restano salve eventuali e successive indicazioni regionali in merito alla costituzione dei fondi.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

PERSONALE DIPENDENTE
Il personale dell'azienda al 31/12/2015 era pari a 2.849 unità, di cui personale part-time 483 unità; al 31/12/2016 il numero delle unità è passato a 3.272, di cui personale part-time 594 unità, compreso quindi il personale del presidio Ospedaliero di Menaggio e il personale proveniente dal territorio.

PERSONALE IN COMANDO AD ALTRI ENTI
Il personale in comando ad altri enti al 31/12/2015 era pari a 2 unità, mentre al 31/12/2016 il numero delle unità è pas-sato a 11.

PERSONALE IN COMANDO DA ALTRI ENTI
Il personale in comando da altri enti al 31/12/2015 era pari a 1 unità, mentre al 31/12/2016 il numero delle unità è pas-sato a 2.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: FORMAZIONE LAVORO

Le unità uomini-anno al 31/12/2015 era pari a 0 unità. Al 31/12/2016 il dato è invariato.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: SOMMINISTRAZIONE
Le unità uomini-anno al 31/12/2015 era pari a 0 unità. Al 31/12/2016 il dato è invariato.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: LSU
Le unità uomini-anno al 31/12/2015 era pari a 0. Al 31/12/2016 il dato è invariato.

PERSONALE IN CONVENZIONE
Le unità di medici SUMAI al 31/12/2015 era pari a 13 unità, mentre al 31/12/2016 il numero delle unità è passato a 22.
Le unità di medici MET al 31/12/2015 era pari a 15 unità. Al 31/12/2016 il dato è invariato.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Consulenze e collaborazioni sanitarie
Il valore iscritto al 31/12 è pari a € 470.

I costi rilevati sono relativi ai medici in servizio per la Casa Circondariale di Sondrio, ai medici operanti presso i PPI di Bormio e di Livigno ed agli psicologi finanziati con contributi privati (sperimentazione farmaci) o regionali (DCA psichiatria). Il valore complessivo è in riduzione di € 66 rispetto al BPE 2016 V2.

Consulenze non sanitarie
Il valore iscritto al 31/12 è pari a € 133.

In tale costi sono compresi una collaborazione con una giornalista addetta all'Ufficio stampa aziendale e, a seguito dell'emanazione dell'aggiornamento regola tecnica prevenzione incendi strutture sanitarie (DM 19/03/2015) affidamenti di incarichi a professionisti per la predisposizione di pratiche di prevenzione incendio e l'adozione dei sistemi di gestione sicurezza anti incendio. Quest'ultime consulenze hanno fatto si che il costo complessivo di tale voce è aumentato di € 37 rispetto al BPE 2016 V2.

Consulenze e collaborazioni sanitarie territoriali
Si rileva il costo pari a € 143 per le collaborazioni sanitarie per il personale che lavora nei consultori, in linea col IV CET ma in riduzione di € 93 rispetto al BPE 2016 V2, per la stipula delle nuove convenzioni con quattro psicologi e un ginecologo (delibere n 413/2016 e 452/2016).

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Fatti salvi i casi previsti dalla normativa, l'Azienda non ha proceduto alla monetizzazione di ferie non godute.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Il versamento di contributi assistenziali non è stato oggetto di alcun ritardo.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non è stato corrisposto a nessun dipendente alcun importo dovuto a ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge e/o di contratto. L'importo complessivo corrisposto per ore di straordinario per l'Esercizio 2016 è pari a € 1.355, di cui € 344 per la dirigenza e € 1.011 per il comparto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Si conferma l'avvenuto inserimento a Bilancio degli oneri contrattuali (indennità vacanza contrattuale) relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto.

- *Altre problematiche:*

Il costo complessivo del personale dipendente dell'ASST Valtellina e Alto Lario (Bilancio SAN, TER e 118), pari a € 153.079 (esclusa IRAP di € 9.619) è in linea con il Decreto di assegnazione n. 5650 del 17/05/2017.

Si fa presente che le assunzioni programmate dall'Azienda nell'ultimo trimestre dell'anno non sono state realizzate, causando

una riduzione dei costi rispetto al decreto di assegnazione del BPE 2016. La riduzione è giustificata inoltre dal riallineamento complessivo degli oneri riflessi, comprensivo altresì dello sconto sulla tariffa ottenuto in sede di regola-zione del premio INAIL 2016.

Come già evidenziato in sede di CET , la significativa contrazione del costo rispetto al budget assegnato ad inizio anno non deve essere intesa quale risparmio strutturale ma è da imputare in primo luogo alla consistente cessazione di personale a tempo indeterminato nel corso del 2016. Si evidenzia, a tal proposito, che il personale dipendente della ASST registra un elevato turnover dovuto alla parti-colarità organizzativa della struttura aziendale, in cui insistono cinque Presidi Ospedalieri e diversi presidi territoriali delle ex ASL di Sondrio e Como, articolati su un territorio vasto e disagiato. Questa situazione è causa di evidenti difficoltà a reperire e mantenere le risorse umane necessarie ad assicurare i livelli di assistenza e trova conferma nella esclusione di questa ASST dai limiti previsti per le assunzioni dalle Regole di Sistema 2017.
L'avvio delle procedure di assunzione previste dal PGRU ha compensato solo in minima parte la consistente cessazione di personale di ruolo. L'Azienda, al fine di garantire l'erogazione dei servizi sanitari ha proceduto ad effettuare essenzialmente assunzioni di personale a tempo determinato, in attesa di espletare le procedure concorsuali previste per il completamento del PGRU 2016.
Le assunzioni di ruolo effettuate nel corso del 2016 sono riferite in gran parte a stabilizzazioni di personale incaricato, già dipendente di quest'Azienda, mentre le assunzioni di ruolo a valere sul PGRU 2016 finora effettuate non sono da ritenersi sufficienti a sopperire alla forte contrazione di personale di ruolo sopra evidenziata.

Si rilevano, inoltre, per il presidio ospedaliero di Menaggio, i costi del servizio infermieristico e di ausiliariato pari a circa € 900, attualmente gravanti sulla sezione "Beni e Servizi" del Bilancio, concettualmente riferibili al costo relativo alle Ri-sorse Umane.

- - -

Rispetto al decreto di assegnazione del BPE 2016 si rileva un incremento a seguito degli ulteriori afferimenti di personale da altre Aziende e ad una riassegnazione di alcune unità di personale da ospedale a territorio.

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Stante la divisione di competenza fra ATS e ASST in Regione Lombardia, non si è in grado di quantificare l'importo derivante dalla mobilità passiva.
Tuttavia, è possibile quantificare la mobilità attiva, ovvero l'indice di attrattività extra Provincia (extra Regione e stranieri compresi) per ricoveri (ordinari + DH) che per l'anno 2016 è in linea rispetto all'anno 2014 ed è pari al 15,50% .

Alla luce della Legge Regionale n. 23/2015, dei nuovi confini territoriali dell'ATS e dei diversi partner privati accreditati, per quanto concerne il tasso di fuga lo stesso non è paragonabile a quello dell'anno 2015, pari al 22%.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 21.104,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della

normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 3.195,00

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Fra i costi inseriti in tale categoria, al rigo 748 risultano contabilizzati i rimborsi chiesti dall'ASST Lariana per le prestazioni di laboratorio effettuate per il presidio di Menaggio.

Al rigo 756, "Servizi sanitari da terzi" rientrano i costi relativi al personale infermieristico e di ausiliariato del presidio ospedaliero di Menaggio per complessivi € 900, oltre alle attività risocializzanti rese dalle Associazioni per pazienti di psichiatria ed agli esami/prestazioni specialistiche non effettuabili in Azienda.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 28.104,00

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Altri costi per servizi NON sanitari

Le principali voci di costo fanno riferimento a:
o pulizia, pari a € 3.401;
o assicurazioni, pari a € 2.693;
o utente elettriche e telefoniche, pari a € 915;
o riscaldamento, pari a € 914;
o rifiuti, pari a € 750.

Al rigo 760 è iscritto l'importo di € 1.853 relativo al contratto di digitalizzazione dei Servizi di Radiologia e gestione del sistema PACS. Tale contratto è entrato a regime a settembre 2015 per sei anni. Il costo dell'appalto per il 2016 è stato coperto con l'Utilizzo della quota residua di € 506 della prima annualità del Contributo regionale assegnato in conto Esercizio, come da nota prot. 34993 del 17/12/2013, e con le riduzione rilevate sui dispositivi medici CND Z e sulle manutenzioni delle attrezzature tecnico scientifiche sanitarie al rigo 834.

Al rigo 792 è contabilizzato il contratto di gestione globale dell'energia, entrato in vigore nel 2011, per un periodo di 9 anni, ad un costo annuo di € 6.408.
L'importo complessivo dell'annualità del contratto previsto in Assestamento V1 era pari a € 7.400, comprensivo di € 290 (I VA compresa) dovuti all'apertura del blocco operatorio di Sondrio, e di € 700 (IVA compresa) per l'adeguamento prezzi 2016.
In sede di Assestamento V2 è stato determinato l'importo dovuto all'aggiudicatario per l'Esercizio 2016, che, in contro tendenza rispetto agli anni precedenti, è risultato essere positivo per € 195, IVA compresa. Si rammenta che il saldo per adeguamento prezzi è legato all'andamento dei prezzi dell'energia e pertanto il positivo risultato sull'Esercizio non può essere considerato storicizzabile. Pertanto, l'importo iscritto al 31/12 è pari a € 6.213.
L'adeguamento 2015 e retro ha invece avuto positiva conclusione sull'Esercizio 2016, con l'allineamento dei costi al criterio di competenza, a seguito dell'approvazione dell'atto integrativo con l'ATI aggiudicataria (delibera n. 296 del 31/05/2016).

Nel rigo "Altri servizi sanitari" sono contabilizzati i servizi non sanitari che non rientrano negli altri righi, quali sgombero neve, servizio fotocopie, dosimetrico. Il valore iscritto al 31/12 è pari a € 533, i cui € 54 dovuti alla stipula di una convenzione con l'Associazione "Sacra Famiglia" per l'espletamento delle attività volte alla riduzione dei tempi di attesa delle "prestazioni di logopedia e/o rivolte a pazienti affetti da Sindrome dello spettro autistico o disabilità complessa" (vedasi DGR n. 4981 del 30/03/2016).

Manutenzioni
Il valore iscritto al 31/12 è pari a € 5.596, di cui € 3.936 per la manutenzione delle attrezzature tecnico-scientifiche sanitarie.

Godimento di beni di terzi
Noleggi
L'importo complessivo dei costi sostenuti per i noleggi è pari ad € 1.306, di cui € 921 per i noleggi sanitari ed € 10 per noleggi non sanitari (auto e fotocopiatori). A livello territoriale, l'importo complessivo dei costi sostenuti per i noleggi è pari ad € 1.242, di cui € 1.230 per i noleggi per l'assistenza integrativa e protesica ed € 10 per noleggi non sanitari.

Altri costi per godimento beni di terzi
Oltre ai costi sostenuti per affitti e spese condominiali pari ad € 54, si rilevano costi Intercompany sostenuti dall'ASST Lariana per conto di questa Azienda per € 32. A livello territoriale, oltre ai costi sostenuti per affitti e spese condominiali pari ad € 18, si

rilevano costi Intercompany sostenuti dalle ATS della Montagna e dell'Insubria per conto di questa Azienda per € 93.

Integrativa e protesica
I costi sostenuti per l'assistenza integrativa e protesica pari a complessivi € 1.613 sono principalmente i seguenti:
o prodotti dietetici € 204;
o costi di gestione magazzino € 177;
o canoni di noleggio protesica € 1.230.

Il costo è in linea con quanto assegnato dalla Regione, tenuto conto che il costo dei dispositivi attinenti tale attività è già ricompreso nei beni sanitari.

ACCANTONAMENTI di ESERCIZIO
Il valore iscritto è pari a complessivi € 2.168.

A livello sanitario, gli accantonamenti complessivi dell'Esercizio sono pari a € 2.146 di cui:

o € 1.071, quale accantonamento per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione);
o € 625, per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e Sumai, come da indicazioni regionali;
o € 265, di cui € 103 quale accantonamento per il "Decreto Balduzzi" e € 162 per il "Fondo di Perequazione" della libera professione;
o € 82, quale accantonamento della quota parte inutilizzata del finanziamento per la NPIA per l'anno 2016, di cui al Decreto 2394/2016. Tale contributo è contabilizzato nei dati di attività;
o € 56 quale accantonamento premio operosità medici SUMAI;
o € 47, quale quota parte dei proventi per costi specifici dell'attività di sperimentazione farmaci non utilizzati nell'anno.

A livello territoriale, gli accantonamenti complessivi dell'Esercizio sono pari a € 22, di cui:

o € 20 quale quota non utilizzata nell'Esercizio del contributo per i "Consultori familiari" assegnato all'ATS della Montagna con Decreto 7733 del 03/08/2015 e girato a questa Azienda;
o € 1 quale accantonamento per il "Decreto Balduzzi" e € 1 per il "Fondo di Perequazione della libera professione dell'area territoriale.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 8.365,00
Immateriali (A)	€ 92,00
Materiali (B)	€ 8.273,00

Eventuali annotazioni

Il valore lordo degli ammortamenti incidenti sul bilancio sanitario è pari ad € 7.111 complessivi mentre il valore al netto delle capitalizzazioni di € 5.703 è pari ad € 1.408.

Il valore lordo degli ammortamenti incidenti sul bilancio territoriale del 2016 è pari ad € 1.246 complessivi mentre il valore al netto delle capitalizzazioni di € 963 è pari ad € 283.

Si rimanda a quanto sopra riportato in merito alla svalutazione dei crediti iscritta a conto economico per € 98 al rigo 1265.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 0,00
Proventi	€ 0,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Nulla.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 695,00
Proventi	€ 1.001,00
Oneri	€ 306,00

Eventuali annotazioni

Per quanto concerne i proventi straordinari si osserva quanto segue:

Plusvalenze
Per la suddetta area di Bilancio non si sono verificati fatti di rilievo e/o non sono stati rilevati valori di Bilancio.

Sopravvenienze e insussistenze attive
Per la suddetta voce di Bilancio si rilevano sopravvenienze e insussistenze attive per € 819, di cui
o € 625, per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e Sumai, che, come da indicazioni regionali, sono stati poi girati ad accantonamento;
o € 163 per note di credito su beni e/o servizi contabilizzate dopo la chiusura del Consuntivo 2015;
o € 29 per sopravvenienze intercompany;
o € 1 per un rimborso MET;
o € 1 per donazioni

Altri proventi straordinari
Per la suddetta voce di Bilancio si rilevano complessivamente € 125, di cui:
o € 98 quale riconversione del fondo rischi "Olicar" a fondo svalutazione crediti;
o € 17 per rimborsi spese diverse;
o € 8 per rimborsi assicurativi;
o € 2 per rimborsi imposte.

Per quanto concerne gli oneri straordinari si osserva quanto segue:

Minusvalenze
Per la suddetta area di Bilancio non si sono verificati fatti di rilievo e/o non sono stati rilevati valori di Bilancio.

Sopravvenienze e insussistenze passive
Per la suddetta voce di Bilancio si rilevano sopravvenienze e insussistenze passive per € 282, di cui:

o € 198 relative a note di debito per acquisti di beni e servizi relativi a Esercizi precedenti definiti nel 2015;
o € 71 per prestazioni e/o servizi intercompany, di cui € 60 in virtù della contabilizzazione delle rate 2016 dei controlli NOC 1999-2002 con l'ATS della Montagna;
o € 13 per oneri tributari.

Altri oneri straordinari
Per la suddetta voce di Bilancio si rilevano € 15 quali maggiori oneri sugli obiettivi della Direzione Strategica per l'anno 2015.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Per quanto concerne il bilancio sanitario si rileva quanto segue:

Funzioni
Il Decreto n. 5650 del 17/05/2017 assegna per l'Esercizio 2016 in € 20.642 l'importo del Contributo regionale per le funzioni non tariffate, in attuazione della DGR n. X/6577 del 12/05/2017.

Contributo PSSR
Il contributo PSSR assegnato con il predetto Decreto ammonta ad € 35.013.

Altri Contributi da Regione
Tale voce per complessivi € 7.678 è comprensiva di € 4.303 assegnati a titolo di "Equiparazione finanziaria", € 1.452 per "RAR" (compresi oneri e IRAP), € 1.071 "Contributo per accantonamenti franchigie/SIR e autoassicurazione" ed € 664 per "Contributo abbattimento File F", oltre ad € 188 per "Sanità penitenziaria" contabilizzati al Rigo 31 (FSR vincolati).
Risultano inoltre contabilizzati €14 quali rimborsi per accertamenti medico legali nei confronti degli Istituti scolastici.

Nell'Esercizio 2016, si rilevano altresì "Altri Contributi da privati", fra i quali rientrano il contributo della Banca Popolare di Sondrio per il contratto di Tesoreria pari a € 32, come da delibera n. 434 del 30/04/2013 di presa d'atto della gara per la concessione dello stesso, e i proventi da società diverse derivanti dall'attività di sperimentazione farmaci svolta nel 2016 per € 96 per la copertura dei costi specifici, di cui € 47 non utilizzati nell'Esercizio e quindi accantonati. Per quanto attiene quest'ultima voce, come da indicazioni regionali, la quota costituente provento per la gestione aziendale è stata contabilizzata fra le entrate proprie al rigo 236 "Proventi da sperimentazione farmaci".

Per quanto concerne il bilancio territoriale, per contro, si rileva quanto segue:
Il finanziamento di parte corrente per la gestione territoriale è pari a €14.732 corrispondente al decreto di assegnazione.

Altri Contributi da Regione
Il predetto Decreto ha assegnato inoltre l'importo di € 383 per la Legge 210/92.
Tale somma risulta contabilizzata sul corrispondente rigo dei costi. In accordo con l'ATS della Montagna sono stati e-sposti tutti i costi, anche se sostenuti per € 60 (1° bimestre) dall'ATS e per € 323 (altri 5 bimestri) dall'ASST. Si provvederà nel 2017 al rimborso all'ATS della Montagna per la quota anticipata.

Altri Contributi da enti pubblici
Il contributo di € 21 iscritto alla Riga 49 attiene alla sperimentazione dei "Consultori familiari", di cui al Decreto 7733 del 03/08/2015, assegnati all'ATS della Montagna e dalla stessa girati a questa Azienda.

Infine, per quanto concerne il bilancio 118, si rileva quanto segue:
Il valore iscritto al Rigo 49 " Contributi da ATS/ASST/ Fondazioni della Regione (extra fondo) – Vincolati" è pari a € 15.391 e corrisponde al valore del fabbisogno per l'anno 2016 comunicato da AREU in data 31/03/2017, prot. 24236.

Il Collegio Sindacale assevera i valori esposti in Bilancio.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Il Collegio Sindacale dichiara che, dalle risultanze delle verifiche effettuate durante l'anno, non sono emerse situazioni di criticità in merito all'applicazione del principio di competenza.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.
Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.
Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 0,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 2.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Nel merito, i fatti di cui si rende opportuno fornire informativa sono i seguenti:

Cause in corso: al 31/12/2015 AOVV è coinvolta in contenziosi concernenti responsabilità civile derivante dall'esercizio dell'attività sanitaria, pendenti avanti il Tribunale di Sondrio, per un ammontare stimato in circa € 2.000, a fronte di un fondo di € 778.

Assicurazione FARO: in esito al fallimento e alla messa in liquidazione coatta amministrativa della compagnia assicurativa Faro, con cui AOVV aveva in essere coperture assicurative multi rischio, si è verificata l'esposizione diretta dell'Azienda Ospedaliera nei confronti di sinistri assicurati con la stesso società, pur mantenendo impregiudicato il diritto alla rivalsa. AOVV ha chiesto l'ammissione al passivo della proceduta liquidatoria per un importo di € 7.368. A seguito di ammissione allo stato passivo da parte dell'Azienda, il Commissario Liquidatore della FARO comunicava il deposito dello stato passivo nei confronti del quale l'Amministrazione si è opposta. Si è quindi radicato un contenzioso presso il Tribunale di Genova, tuttora pendente. Si precisa che sono in corso delle trattative stragiudiziali con il Commissario Liquidatore di FARO al fine di tentare di definire bonariamente la vertenza. Al 31/12/2015 le franchigie gravanti in capo all'Azienda per sinistri verificatisi per la sola FARO, a fronte delle suddette polizze, ammontano a € 957, oltre agli oneri già sostenuti. Il fondo residuo a disposizione al 31/12 è pari a 378.

Assicurazione CITY: per il periodo 28/10/2011 – 31/01/2013, AOVV aveva stipulato una polizza assicurativa RCT/RCO con l'Assicurazione City Insurance. A fronte delle sue inadempienze, pur riscontrando un miglioramento della situazione rispetto all'Esercizio 2015, in considerazione del fatto che, in parte, l'Assicurazione ha provveduto al rimborso delle spese sia legali che peritali, al fine di garantire la tutela nella gestione delle vertenze di loro competenza, l'Azienda potrebbe essere costretta a conferire incarichi a legali con la conseguente presa in carico degli oneri correlati.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

  COLLEGIO SINDACALE
  dichiara che non sono state ricevute denunce.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio Sindacale ha verificato il CE della libera professione e in particolare il risultato positivo della stessa (margine).

Inoltre il Collegio Sindacale prende atto del valore degli indicatori dei pagamenti, così come evidenziati nella relazione del Direttore Generale che espongono termini di pagamento inferiore ai 60 giorni.

Certificazione rendicontazione costi attività emergenza/urgenza – anno 2016;
Sulla scorta delle istruzioni fornite dall'Azienda Regionale Emergenza Urgenza 118 – AREU – contenute nella nota prot. N. 2436 del 31/03/2017, su specifica richiesta del Collegio Sindacale di AREU, viene richiesto che la rendicontazione delle attività di emergenza urgenza extraospedaliera riferita all'esercizio 2016, resa dal legale rappresentante, sia certificata dal Collegio Sindacale.
I modelli di rendicontazione sono stati compilati tenendo conto di quanto stabilito dalla convenzione stipulata con AREU ai sensi della DGR n. VIII/8771/2008, nonché dalle indicazioni fornite dalla stessa AREU.
I proventi conseguiti e i costi e sostenuti, nel corso dell'anno 2016, sono coerenti al contenuto della convenzione sottoscritta con AREU e sono sintetizzati nella tabella allegata, certificata dal Direttore Generale dell'ASST della Valtellina e Alto Lario.
Dall'analisi di tale tabella si evince che i costi diretti sono pari a € 15.418.815, mentre i costi indiretti ammontano a € 224.500 per un totale di € 15.643.315.
A questi costi vanno sottratti gli importi relativi ai ricavi diversi pari a € 253.117, oltre a investimenti autorizzati effettuati nel corso dell'Esercizio pari a € 530.
Pertanto, il fabbisogno riconosciuto da AREU per la copertura dei costi 2016 è di € 15.391.000 (arrotondamento al centinaio di euro).
Tutto ciò premesso , tenuto conto che la rendicontazione è stata redatta nel rispetto degli accordi sopra citati, con voti unanimi, espressi in forma palese, il Collegio ne certifica le risultanze finali.